

	Comune di Rho	Numero 25	Data 20/04/2016
---	----------------------	-------------------------	-------------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE MAGGIORAZIONI DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì venti del mese di Aprile, alle ore 21.12, presso l'Aula Consiliare, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo	Qualifica	Pres.	Nominativo	Qualifica	Pres.
Giovanni Vittorio Isidoro	Presidente	SI	Giovanni Kirn	Consigliere	SI
Pietro Romano	Sindaco	SI	Francesca Caputo	Consigliere	SI
Paolo Maria Oltolina	Consigliere	SI	Giuseppe Sandro Lemma	Consigliere	SI
Francesco Falcone	Consigliere	SI	Simone Giudici	Consigliere	NO
Giuseppe Forloni	Consigliere	SI	Cesare Colombo	Consigliere	SI
Luigi Valassina	Consigliere	SI	Stefano Giussani	Consigliere	SI
Nicola Sibilani	Consigliere	SI	Lorella Borghetti	Consigliere	SI
Eliona Margjoni	Consigliere	SI	Claudio Scarlino	Consigliere	NO
Marisa Sinigaglia	Consigliere	SI	Oscar Carlo Lampugnani	Consigliere	SI
Koffi Michel Fadonougbo	Consigliere	SI	Igor Stefano Turconi	Consigliere	NO
Patrizia Bisio	Consigliere	SI	Vito Antonio Guglielmo	Consigliere	SI
Lara Carnovali	Consigliere	SI	Carolina Pellegrini	Consigliere	NO
Ercole Gianni Rovelli	Consigliere	SI			

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE MAGGIORAZIONI DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2016

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Tributi, Patrimonio e Società partecipate, sig. Andrea Orlandi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) composta da tre tributi, tra i quali il tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato ai successivi commi 669 e 671;
- il presupposto impositivo della TASI era il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- i commi dal 676 al 678 definivano le aliquote applicabili alle diverse tipologie imponibili stabilendone minimi e massimi e prevedendo il superamento di questi limiti a condizione che venissero finanziate detrazioni d'imposta od altre misure a favore delle abitazioni principali e delle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 20.07.2015 con la quale erano state individuate come imponibili ai fini Tasi nel Comune di Rho le seguenti tipologie:

- Abitazioni principali ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7- ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7) dei soci assegnatari;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- Unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 14, lettera b) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ha modificato l'art.1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2014, n. 147 stabilendo che *“il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”*;
- lo stesso comma , alla lettera c), è intervenuto in merito alle aliquote per i fabbricati rurali ad uso strumentale e per quelli costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- il comma 26, della succitata legge, ha disposto che *“al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”*;
- il successivo comma 28 ha peraltro previsto che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dello stesso articolo, i comuni possano mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48/2015 avente ad oggetto “Imposta unica comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote e detrazioni della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) - anno 2015” con la quale avvalendosi della facoltà concessa dall'art.1, comma 677, della Legge n. 147/2014, erano state approvate maggiorazioni rispetto alle aliquote massime finanziando contestualmente detrazioni d'imposta a favore delle abitazioni principali e delle unità immobiliari ad esse equiparate;

Dato atto che per effetto del combinato disposto degli articoli sopraccitati della Legge n. 208/2015 e della delibera di Consiglio Comunale n. 48/2015 sono rispettati i presupposti per confermare le aliquote e le maggiorazioni Tasi per gli immobili non esentati dall'art. 1, comma da 10 a 26;

Tenuto conto che:

- il comma 683 della Legge n. 147/2014 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta;
- per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Rilevato che:

- con comunicato del Ministero dell'interno del 30.03.2016, sono state rese note le somme che costituiscono il Fondo di solidarietà comunale 2016 a ristoro dei minori introiti I.M.U. e TASI, in relazione ai quali per il Comune di Rho, a solo per abolizione di TASI sull'abitazione principale, è stata determinata la cifra di € 4.549.780,27;
- la stima delle entrate per l'anno 2016 a titolo di TASI, per gli immobili sui quali il Comune di Rho può applicare il tributo in ottemperanza alla normativa vigente per detto anno, ammonta ad € 158.000,00;

Precisato che, in considerazione del quadro normativo sopra delineato, l'Amministrazione Comunale ha quantificato in almeno € 9.220.000,00 i costi dei principali servizi indivisibili che intende finanziare attraverso l'applicazione della TASI per l'anno 2016 e così dettagliati:

Servizi di Polizia Locale	€. 1.000.000,00=
Servizi correlati alla viabilità e circolazione stradale e illuminazione pubblica	€. 1.700.000,00=
Servizi di trasporto pubblico locale	€. 800.000,00=
Servizi di Protezione civile	€. 20.000,00=
Servizi relativi ai parchi, alla tutela ambientale del verde e altri servizi relativi al territorio e ambiente	€. 1.200.000,00=
Servizi amministrativi generali e di partecipazione	€. 4.500.000,00=
TOTALE	€ 9.220.000,00

Dato atto che il costo complessivo, per l'anno 2016, dei servizi indivisibili elencati al punto precedente, è superiore all'importo stimato della TASI 2016, considerato il contributo erogato dallo Stato e la quota stimata proveniente in autoliquidazione dai contribuenti;

Considerate pertanto le esenzioni ed i vincoli sopra specificati ed introdotti dalla Legge n. 208/2015, sono confermate le aliquote e maggiorazioni TASI stabilite con delibera di C.C. n. 48/2015 per le fattispecie imponibili nel 2016 e così meglio precisate:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	0,3 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;	0,1 per cento
Abitazioni principali ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7- classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0 per cento
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze	
AREE EDIFICABILI	

Stimato che l'introito presunto derivante dall'applicazione delle aliquote e delle maggiorazioni come precedentemente indicate e dall'erogazione del Fondo di solidarietà comunale 2016 ammonta complessivamente ad Euro 4.707.780,27;

Dato atto che la somma di € 4.707.780,27, viene accertata, secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista nell'anno 2016 come segue:

- Esercizio 2016 per € 4.549.780,27 al titolo n. 1, tipologia n. 301, categoria n. 1, cap. 870;
- Esercizio 2016 per € 158.000,00 al titolo n. 1, tipologia n. 101, categoria n. 99, cap.900;

Specificato che la presente deliberazione non comporta spesa;

Precisato che:

- il comma 169 della Legge n. 296/06 prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- l’art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno successivo da parte degli enti locali;
- il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’anno 2016 è stato prorogato inizialmente al 31.03.2016 con D.M. del 28.10.2015 ed ulteriormente differito al 30.04.2016 con D.M. del 01.03.2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 07.03.2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 per la parte relativa all’ordinamento contabile ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità dell’Ente;

Attesa la propria competenza, ai sensi del combinato disposto dell’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 1, comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n.147;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 333 del 10.12.2015 con cui è stato autorizzato l’esercizio provvisorio ed il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2016;

Visto il titolo primo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed i provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per quanto con esso compatibili;

Dato atto che la proposta è stata esaminata dalla Commissione dei Conti riunitasi in data 18/04/2016;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate;

Sentito l’intervento dell’Assessore Orlandi;

Presenti n. 21

Astenuti n. 6 (Caputo, Lemma - F.I.; Colombo, Giussani - Lega Nord; Kirn, Rovelli - Rho Popolare)

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 1 (Borghetti - Gente di Rho)

Con n. 14 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di confermare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2016, le seguenti aliquote e maggiorazioni del Tributo per i Servizi indivisibili (TASI):

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	0,3 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;	0,1 per cento
Abitazioni principali ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7- classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0 per cento
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze	
AREE EDIFICABILI	

2. di dare atto che l'introito presunto derivante dall'applicazione delle suddette aliquote e dall'erogazione del Fondo di solidarietà comunale 2016 ammonta complessivamente ad Euro 4.707.780,27 ed è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Servizi di Polizia Locale	€. 1.000.000,00=
Servizi correlati alla viabilità e circolazione stradale e illuminazione pubblica	€. 1.700.000,00=
Servizi di trasporto pubblico locale	€. 800.000,00=
Servizi di Protezione civile	€. 20.000,00=
Servizi relativi ai parchi, alla tutela ambientale del verde e altri servizi relativi al territorio e ambiente	€. 1.200.000,00=
Servizi amministrativi generali e di partecipazione	€. 4.500.000,00=
TOTALE	€ 9.220.000,00

3. di dare atto che la somma di € 4.707.780,27, viene accertata, secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista nell'anno 2016 come segue:

- Esercizio 2016 per € 4.549.780,27 al titolo n. 1, tipologia n. 301, categoria n. 1, cap. 870;
- Esercizio 2016 per € 158.000,00 al titolo n. 1, tipologia n. 101, categoria n. 99, cap.900;

4. di inviare la presente deliberazione entro 30 giorni dall'esecutività al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione

del bilancio di previsione per via telematica nonché per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98;

5. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 41**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE MAGGIORAZIONI DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2016.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 12/04/2016

Il Responsabile di Settore
Vittorio Dell'Acqua

Visto contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 12/04/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
Giovanni Vittorio Isidoro

IL Segretario Generale
Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Giovanni Vittorio Isidoro;1;3694714
Matteo Bottari;2;736458

DELIBERA N. 25 DEL 20/04/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/04/2016 al 07/05/2016 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Matteo Bottari

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 03/05/2016 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Matteo Bottari